

PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI SOCIALI NELL'ITALIA DI OGGI

22 marzo 2022 - ore 16.00

➡ **WEBINAR** ⬅

Nell'ambito della XVIII edizione della "Settimana di azione contro il razzismo", l'UNAR, in collaborazione con le Organizzazioni sindacali e le Organizzazioni datoriali firmatarie del Protocollo di intesa, intende organizzare un momento di discussione e confronto sul tema "Pari opportunità e diritti sociali nell'Italia di oggi".

La presenza della popolazione straniera sul totale di quella residente negli ultimi trenta anni è passata da circa 500.000 cittadini stranieri agli oltre cinque milioni di oggi, superando da tempo la media UE facendo raggiungere al nostro Paese - in termini assoluti - la terza posizione tra i paesi dell'Unione. Peraltro, la percentuale attuale della presenza straniera sul totale della popolazione residente (circa 8,7 %), raggiunge già oggi sul territorio di alcuni comuni percentuali tra il 10 % e il 20 % sul totale dei residenti, con punte del 25 %. In alcuni comuni, inoltre, oltre il 50% delle nascite riguarda bambini con almeno un genitore di origine straniera. Un'ulteriore componente è rappresentata invece dal sempre crescente numero di cittadini stranieri divenuti negli ultimi due decenni cittadini italiani: i numeri sono molto rilevanti nonostante una legge sulla cittadinanza che risale a tutt'altro contesto storico. Per quanto riguarda l'ambito lavorativo prima della pandemia (2019) la componente straniera sul totale degli occupati rappresentava il 10,2% e i cittadini naturalizzati l'1,6%.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra è indispensabile non solo rafforzare ulteriormente le azioni tese ad evitare le potenziali frammentazioni sociali, la diminuzione della coesione e lo sviluppo di società parallele - che contribuiscono al "razzismo" e alla discriminazione etnico-razziale - ma innanzitutto governare al meglio la diversità ed il multiculturalismo che ormai caratterizzano la nostra società, garantendo l'uguaglianza e un'identità comune pluralista attraverso la valorizzazione delle differenze, l'interazione positiva tra persone con background diversi, la partecipazione e la possibilità di contribuire alla crescita della società nel suo complesso.

Ciò anche alla luce del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), che individua nell'inclusione uno dei suoi assi strategici: *"Per essere efficace, strutturale e in linea con gli obiettivi del pilastro europeo dei diritti sociali, la ripresa dell'Italia deve dare pari opportunità a tutti i cittadini, soprattutto quelli che non esprimono oggi pienamente il loro potenziale. La persistenza di disuguaglianze di genere, così come l'assenza di pari opportunità a prescindere da provenienza, religione, disabilità, età o orientamento sessuale, non è infatti solo un problema individuale, ma è un ostacolo significativo alla crescita economica"*.

Il webinar sarà l'occasione per discutere di questa radicale trasformazione sociale nonché di possibili azioni concrete da intraprendere, specialmente nell'ambito del Piano Nazionale contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza 2021 - 2025, attualmente in fase di elaborazione.

Apertura dei lavori

Triantafillos Loukarelis – *Direttore UNAR*

Interventi

Maurizio Ambrosini – *Prof. di Sociologia, Università Statale di Milano - Coordinatore dell'Organismo nazionale di coordinamento delle politiche di integrazione degli stranieri presso il CNEL*

Silvia Illari – *Prof.ssa di Istituzioni di diritto pubblico - Università degli Studi di Pavia*

Enrico Di Pasquale – *Ricercatore - Fondazione Leone Moressa*

Laura Zanfrini – *Prof.ssa di Sociologia delle migrazioni e della convivenza interetnica, Università Cattolica del Sacro Cuore - Responsabile Settore Economia e Lavoro, Fondazione ISMU*

Mehret Tewolde – *Co-fondatrice del Comitato Multicultural Diversity and Inclusion*

Interventi dei referenti delle Organizzazioni sindacali e delle Organizzazioni datoriali componenti della Cabina di regia: CGIL – CISL – UIL – UGL - CIA - CNA - Coldiretti – Confagricoltura – Confapi – Confartigianato — Confcommercio - Confcooperative - Confesercenti – Confindustria - Legacoop

Modera

Agnese Canevari - *dirigente UNAR*

Conclusioni

Nadan Petrovic - *esperto UNAR*